

Parrocchia di S. Stefano in Pane

20 Settembre 2015

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



COLLETTA

O Dio, Padre di tutti gli uomini, tu vuoi che gli ultimi siano i primi e fai di un fanciullo la misura del tuo regno; donaci la sapienza che viene dall'alto, perché accogliamo la parola del tuo Figlio e comprendiamo che davanti a te il più grande è colui che serve. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Sap 2, 12. 17-20

Dal libro della Sapienza

Dissero gli empi: "Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta. Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Sal 53

R. Il Signore sostiene la mia vita.

Dio, per il tuo nome salvami,
per la tua potenza rendimi giustizia.
Dio, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

R. Il Signore sostiene la mia vita.

Poiché stranieri contro di me sono insorti e prepotenti insidiano la mia vita; non pongono Dio davanti ai loro occhi.

R. Il Signore sostiene la mia vita.

Ecco, Dio è il mio aiuto,
il Signore sostiene la mia vita.
Ti offrirò un sacrificio spontaneo,
loderò il tuo nome, Signore,
perché è buono.

R. Il Signore sostiene la mia vita.

II Lettura Giac 3, 16-4, 3

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi?

Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra!

Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 9,30-37)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse.

Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: "Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà". Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnaò. Quando fu in casa, chiese loro: "Di che cosa stavate discutendo per la strada?". Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: "Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti".

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: "Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Signore è sostegno degli umili, ascolta la nostra preghiera e porge l'orecchio alle parole della nostra bocca. Con questa certezza innalziamo a lui le nostre suppliche e facciamoci voce di ogni uomo e donna.

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio dell'Amore, insegnaci ad amare!

1. La Comunità dei tuoi discepoli ascolta continuamente la tua Parola, ma spesso avverte lo scontro tra la tua mentalità e la nostra. Signore, non cessare di ricordare alla Chiesa il valore del dono di sé e del servizio.

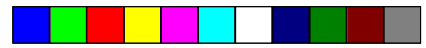
Preghiamo.

Dio dell'Amore, insegnaci ad amare!

2. La forza del male sembra prevalere sempre più sul bene. Fa', o Signore, che non ci lasciamo mai sedurre e ingannare da idee e valori contrari al tuo progetto.

Preghiamo.

Dio dell'Amore, insegnaci ad amare!



3. I più piccoli ci danno la misura dei cittadini del Regno. Insegnaci, Signore, ad essere grandi nel farci piccoli e umili e vigila su tutti i bambini che si affacciano alla vita.

Preghiamo.

Dio dell'Amore, insegnaci ad amare!

4. Con l'inizio dell'anno scolastico, ti preghiamo o Signore Gesù, Pastore e Maestro: donaci la sapienza che viene dall'alto e la carità che accoglie tutti.

Preghiamo.

Dio dell'Amore, insegnaci ad amare!

O Dio, Padre di tutti gli uomini, tu vuoi che gli ultimi siano i primi e fai di un fanciullo la misura del tuo regno; donaci la sapienza che viene dall'alto, perché accogliamo la parola del tuo Figlio e comprendiamo che davanti a te il più grande è colui che serve. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONADI COMUNIONE

"Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo e il servo di tutti", dice il Signore.

La Chiesa non può che accogliere

Il Vangelo riferisce uno dei momenti di crisi tra Gesù e i discepoli. Per paura non lo interrogano, per vergogna non gli rispondono, si isolano da lui: meglio il buio che la luce. Nei Dodici si esprime la mentalità che si dirama ovunque in tutte le vene del mondo: competere, primeggiare, imporsi, "chi è il più grande?". A questa voglia di potere, che è principio di distruzione della convivenza umana, Gesù contrappone il suo mondo nuovo:

"Se uno vuol essere il primo sia il servitore di tutti". Servo non per rinuncia, ma per prodigio di coraggio. Servire: verbo dolce e pauroso insieme, perché il nostro piacere è prendere, accumulare, comandare, non certo essere servi. Invece servizio è il nome nuovo della storia. Ma questo non basta, c'è un secondo passaggio: "Servitore di tutti" dice Gesù, senza limiti di gruppo, di famiglia, di etnia, di chi lo meriti o non lo meriti, senza porre condizioni. Ma non basta ancora, c'è un terzo gradino: "prese un bambino e lo mise in mezzo" il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole tra gli ultimi! Se non sarete così... Parole mai dette prima, mai pensate prima. Diventate come bambini che vivono solo perché sono amati. Gesù abbraccia il più piccolo perché nessuno sia perduto, non una briciola di pane, non un agnello del gregge, non due spiccioli di un tesoro. "Neppure un capello del vostro capo andrà perduto, neppure un passero cade a terra" e come potrebbe andare perduto un bambino? Da lì parte il Signore Gesù, dall'infinitamente piccolo inizia la sua cura perché nessuno si senta escluso. Dio e l'uomo hanno oggi nomi inusuali: servitore, bambino, ultimo! Sono quelle parole abissali: o ti conquistano o le cancelli per paura che siano loro ad abbattere il tuo sistema di vita. Il mondo nuovo, il mondo "altro" nasce da un verbo ripetuto quattro volte nell'ultima riga del Vangelo: "Chi accoglie uno solo di questi bambini, accoglie me; chi accoglie me non accoglie me ma Colui che mi ha mandato". La Chiesa o è accogliente o non è. Accogliere un bambino è accogliere Dio. Il volto di Dio inizia dal volto dell'altro (Levinass).

Padre Ermes Ronchi



20 Settembre 2015 - 27 Settembre 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 20 SETTEMBRE XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 Il Signore sostiene la mia vita	Ore 8.00: Alessandro, Serafino Ore 10.00: Ore 11.30: Giacomo, Erina Ore 18.00:
LUNEDI' 21 SETTEMBRE S. MATTEO - Festa Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	Ore 8.30: fam. Barni, Donati, Torricelli Ore 18.00: Marco, Alessandro, Franca, Lisandro
MARTEDI' 22 SETTEMBRE Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21 Andremo con gioia alla casa del Signore	Ore 8.30: Ore 18.00: Augusto, don Mario
MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE S. Pio da Pietrelcina - memoria Esd 9,5-9; Cant. Tb 13; Lc 9,1-6 Benedetto Dio che vive in eterno	Ore 8.30: Anna Ore 18.00:
GIOVEDI' 24 SETTEMBRE Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 Il Signore ama il suo popolo	Ore 8.30: Ore 18.00: Maria
VENERDI' 25 SETTEMBRE Ag 1,15b - 2,9; Sal 42; Lc 9,18-22 Spera in Dio, salvezza del mio volto	Ore 8.30: fam. Franci, Delia, Ugo Ore 18.00: Marta
SABATO 26 SETTEMBRE Zc 2,5-9.14-15a; Cant. Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45 Il Signore ci custodisce come un pastore	Ore 8.30: Benito, Annunziata, Giulia Ore 17.00: Ore 18.00: Giorgio, Natalino, Candido
DOMENICA 27 SETTEMBRE XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48 I precetti del Signore fanno gioire il cuore	Ore 8.00: Clara, Armando, Maurizio Ore 10.00: Emanuela, Domenico, Giuseppe, Angelo Ore 11.30: Silverio Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 20 settembre ore 11.30:

S. Messa con rinnovazione delle promesse matrimoniali

Domenica 20 settembre:

Giornata parrocchiale a Romena

Venerdì 26 settembre ore 21.30:

Riprendono le prove del coro - *cercasi nuove voci!*

Lunedì 28 settembre ore 18.30:

Incontro con i catechisti per preparare il nuovo anno catechistico
(cena a sacco per proseguire anche nel dopo cena)

Iscrizioni al nuovo anno catechistico:

lunedì 21 settembre (dalle 16 alle 19)

martedì 22 settembre (dalle 16 alle 19)

mercoledì 23 settembre (dalle 16 alle 19)

(le iscrizioni sono in sala parrocchiale)

IL CATECHISMO RIPARTE SABATO 10 OTTOBRE

DOMENICA 11 OTTOBRE ore 10 S. Messa di apertura anno catechistico

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € **977,52**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it